

## **Rassegna del 12/07/2011**

---

GIORNALE DI SICILIA - Sole Luna, commuove il riscatto delle donne afgane - ...

1

DOCUMENTARI. Con la proclamazione delle opere vincitrici conclusa la sesta edizione del festival palermitano. Un riconoscimento a «Mamma Africa»

# Sole Luna, commuove il riscatto delle donne afgane

PALERMO

●●● Si è conclusa con la proclamazione delle opere vincitrici la sesta edizione di **Sole Luna Festival** premiata quest'anno «da più di 10.000 visitatori», afferma Lucia Gotti Venturato, ideatrice del Festival e presidente dell'associazione che lo realizza. Proprio l'associazione ha deciso di assegnare quest'anno il premio «Un ponte tra le culture» alla protagonista del film documentario *Sulla strada di Abibata, Mamma Africa*, di

Gaetano Di Lorenzo. «Ringrazio il regista - afferma Lucia Gotti Venturato - per averci indicato una strada che l'associazione vorrà percorrere».

I Premi della Giuria (composta dal regista tunisino Nouri Bouzid, da Marlène Albert-Llorca, antropologa dell'Università di Tolosa, Eyal Sivan, produttore e regista israeliano, Duilio Giammaria inviato del Tg1 Rai e Béatrice de Durfort delegata del Centro delle Fondazioni di Francia) so-

no andati per il miglior lungometraggio della sezione «Per Terra» ad *I was worth 50 sheep* di Nima Sarvestani che «a dispetto del tema classico, la condizione delle donne afgane, il film mostra il bisogno e la povertà attraverso l'esempio di una famiglia nella sua complessità evitando di indulgere sulla passività e sulla fatalità e concentrandosi sul personaggio femminile»; per il miglior corto della sezione «Per Terra» a *A crime in silence* di Behrouz Nouranipoor, «per lo schiacciante

trattamento degli effetti terribili della guerra attraverso l'esperienza di una famiglia, e per la metafora della guerra attraverso il motivo di un volto distrutto».

I giurati hanno ritenuto di non assegnare il premio al miglior corto della sezione «Per Mare». Hanno invece stabilito di assegnare due premi ai lungometraggi della stessa categoria: *Left by the ship*, di Emma Rossi Landi e Alberto Vendemmiati, «per l'eccellente narrazione filmica e la scoperta di una realtà inedita»; *Il colore del vento* di Bruno Bigoni, «per il modo originale con cui ha trattato le realtà mediterranea contemporanea, per la giusta distanza della cinepresa e la complessità del montaggio».

Il premio per la migliore regia è andato ad Alessandro Negrini, autore di *Paradiso*, «per il suo interessante modo di raccontare, per la sensibilità e il tocco umoristico con i quali sono stati trattati i temi del conflitto e della riconciliazione. I personaggi, belli e pieni di colore, entrano nella struttura narrativa in modo vivace».

Il premio speciale della giuria è stato assegnato al film *Solo andata, il viaggio di un Tuareg* di Fabio Caramaschi, «per il modo in cui tratta i temi dell'esilio e dell'emigrazione, e soprattutto per la partecipazione dei personaggi, che raccontando le loro storie si riappropriano della loro identità».

Il premio del pubblico è stato riconosciuto a *Pitrè Stories* di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi.

